

Publicati gli elenchi nominativi dei redditi del 1975

Tre donne in testa alla lista dei contribuenti fiorentini

Alcuni noti commercianti e professionisti riescono a mimetizzarsi davanti al fisco - Carla Fracci, di professione terzicorea - I Comuni possono dare il loro notevole contributo nell'accertamento

I più ricchi della città

Ecco l'elenco dei 100 maggiori contribuenti del Comune di Firenze per il 1975. Luigi Cardetti Calvellini (388 milioni), Roberto Randelli (343), Mario Banti (337), Pio Biondi, industriale (290), Renato Cecchi, commerciante (213), Spartaco Agresti, industriale (159), Rosetta Bellini, commerciante (109), Gisella Bellini, commerciante (106), Vera Bellini, commerciante (106), Alberto Grassano, artigiano (100), Carolina Geronzi, ballerina (100), Filippo Nathan, analista mediche (139), Luciano Rossi, commerciante (180), Luigi Spadolini, analista mediche (100), Francesco Tosi, avvocato (58), Harold Acton, scrittore (90), Pier Francesco Corbucci, commerciante (81), Angelo Bigini, industriale (81), Ornella Masciari, analista mediche (89), Gian Piero Parigi, industriale edile (80), Giuliano Parrini, amministratore (81), Gian Piero Spagni, industriale (81), Luigi Tonelli, medico (81), Mario Vitelli, amministratore (81), Elena Archi, commerciante (75), Giovanni Badini, notaio (70), Giancarlo Bassi, funzionario agricolo (70), Carlo Collini, commerciante (70), Giulio Pier Frattini, industriale (71), Paolo Fagnoni, autosportista (75), Paolo Nannini, industriale (79), Carla Pampaloni, au-



Carla Fracci

torista (72), Paolo Spadolini, analista mediche (52), Enzo Innocenti, rappresentante (70), Renzo Bianchini, commerciante (61), Enzo Capaccioli, avvocato professore universitario (61), Maria Luisa Mengacci, notaio (64), Roberto Frascchetti, industriale tessile (62), Francesco Frattini, industriale (67), Renato Garlati, dirigente di impresa (61), Giacomo Guadagni, amministratore società (62), Gianpaolo Guarducci, costruttore edile (61), Egidio Guadagni, commerciante (67), Luciano Meucci, commerciante (66), Leonetto Mugelli, costruttore edile (68), Romano Palermo, funzionario di banca (68), Nicola Pinto, avvocato (68), Anacleto Razzanelli, notaio (61), Paolo Tamburini, commerciante (65), Quintillo Vaggelli, industriale (63), Giuliano Valente, amministratore (67), Paolo Andreoli, industriale (50), Alberto Paolo Sani Basselli, funzionario di banca (54), Giorgio Cappellani, possidente (53), Guido Benelli, amministratore società (53), Manrico Biagiotti, commerciante (50), Edoardo Bianchini, funzionario di banca (39), Aldo Borcella, commerciante (51), Giorgio Cappellani, gestore impresa (52), Ilde Chiaro, industriale (57), Salvatore Esposito, calciatore (52), Manfredo Fantani, analista mediche (56), Enzo Fondelli, rappresentante (56), Lamberto Gori, funzionario banca (59), Giovanni Guglielmi, notaio (67), Renato Guzzi, rappresentante (51), Marco Ingullia, analista mediche (51), Marcello Liberati, notaio (52), Danilo Martinelli, commerciante (52), Ennio Martinielli, commerciante (53), Giacomo Montelelli, commerciante (52), Giambattista Moscardini, industriale (54), Riccardo Nistri, rappresentante (55), Andrea Orlandini, calciatore (54), Guglielmo Pampaloni, autosportista (56), Ugo Poggi, noleggiatore film (51), Federico Scuteri, medico (57), Igino Spadolini, analista mediche (52), Maurizio Tanti, artigiano (53), Francesco Terzani, rappresentante (57), Pietro Tinti, analista mediche (58), Fabrizio Valentini, commerciante (53), Franco Viola, dirigente d'azienda (54), Salvatore Vitale, istruttore analista mediche (59), Augusto Barboglio, rappresentante (49), Roberto Bondi, analista mediche (47), Franco Branzi, commerciante (48), Terzo Buticchi, funzionario di banca (47), Raul Calosci, commerciante (48), Gaetano Conti, medico (48), Massimo Diomedes Camossi, commerciante (47), Pietro Filardi, notaio (49), Italo Gambi, notaio (48), Ugo Golinzi, notaio (48), Luciano Mazzoli, commercio libri (48), Bruno Nistri, rappresentante (48), Giuseppe Rizzo, calzaturiere (49), P. Luigi Zaccarelli, artigianato (47).

La persona più ricca di Firenze è forse una donna: la signora Luigina Cardetti Calvellini, commerciante in preziosi. Usiamo la parola « forse » perché quando c'è di mezzo il fisco le equazioni sono quasi sempre a più incognite. Pertanto, contribuente che denuncia il più alto reddito non è necessariamente e equivalente a cittadino più ricco. Diciamo, quindi, che la signora Luigina nel 1975 è stata la più ricca contribuente del nostro Comune, avendo denunciato al fisco un reddito di ben 388 milioni e spiccioli. Complessivamente alla signora ed anche ad altri comuni fiorentini che la seguono a ruota che - guarda caso - appartengono anch'esse a quello che un tempo si chiamava « sesso debole », la signora Roberta Randelli, apollinare delle Ferrovie del lo Stato, che ha incassato 343 milioni e tutti, e la signora Flora Banti (337 milioni e 44 mila lire tonde) che come la signora Randelli, lavora per conto delle FFSS. Fortunati quei mariti che si sono accasati con donne così in gamba.

In pratica, i più « fregati » restano quelli che lavorano con l'estero oppure coloro che hanno rapporti con gli enti pubblici, come le due signore apollinari delle FFSS. Stigliando l'elenco, fra i grossi contribuenti c'è Mario Bottosi, salito l'anno scorso alla ribalta di tutte le cronache per aver dichiarato la cifra più alta di Italia nel 1975. Bottosi ha denunciato 296 milioni (156 milioni in meno rispetto all'anno precedente).

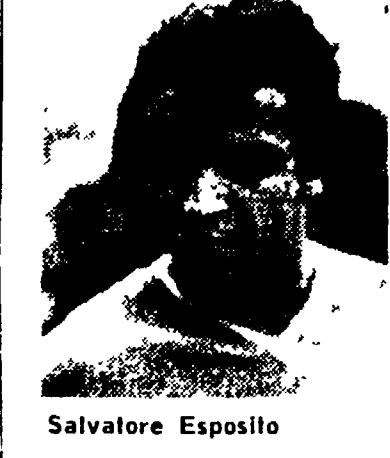
Fra i calciatori figurano Esposito (52 milioni) ed Orlandini (54). Evidentemente gli altri giocatori non sono residenti a Firenze. Fra i medici quelli che pagano più di tutti sono i titolari di gabinetti di analisi mediche, per i quali evadere il fisco risulta molto più difficile, essendo legati alle mura del Stato, che ha incassato 100 milioni e tutti, e Manfredo Fantani (56 milioni). Tattassati - si fa per dire - sono stati anche i notai Gian Piero Spagni (81 milioni), Giovanni Badini (70), Maria Luisa Mengacci (64). Non conosciamo bene le entrate di lord Harold Acton, inglese di nascita ma naturalizzato fiorentino, ma certamente non dovrebbe passarla male se ha denunciato 90 milioni.

L'assessore Boschermi nel presentare il bilancio ha messo subito il dito nella piaga nel sistema fiscale italiano esistente ma ancora molto sfasato ed evasivo. Il fisco dovrebbe dare i comuni negli accertamenti dei redditi non viene adeguatamente sfruttato dall'amministrazione dello Stato mentre il ritardo con cui l'ente locale riceve le denunce da parte dell'ufficio delle imposte condiziona negativamente tutta la fase dell'accertamento (oltre 45 giorni di tempo, tanti ne prevede la legge per le controdichiarazioni da parte dei contribuenti, sono oggi insufficienti).

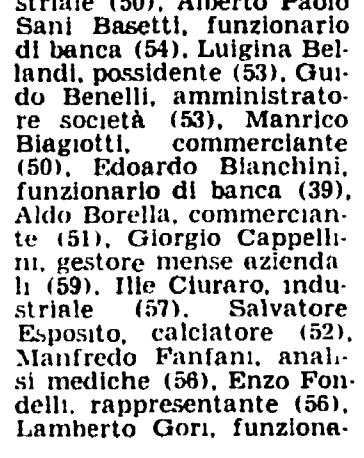
C'è, pertanto, da sperare - ha detto Boschermi - che certi meccanismi vengano rivisti e che fra Comune e amministrazione finanziaria venga instaurato un costante rapporto di collaborazione.

Un fatto curioso: nell'elenco dei redditi di imposta non tutti quelli che sono stati coinvolti in passato nei sequestri di persona. Evidentemente il « ceto » mancava, per esempio, grossi commercianti che hanno catene di negozi, nel centro e alcuni professionisti di grande spicco (avvocati e medici).

La situazione comune al resto d'Italia ma questo non significa certo che deve essere tollerata.



Salvatore Esposito



Orlandini



Orlandini

Stando al primo accertamento tra gli evasori fiscali aretini...

MEDICI E AVVOCATI RIDOTTI IN MISERIA

Quindici cittadini, scelti come campione, hanno denunciato complessivamente 122 milioni - Lo « spaccato » dei contribuenti liberi professionisti formano una specie di « elenco dei poveri »: 988 di questi dichiarano un reddito inferiore ai tre milioni

AREZZO - L'ufficio imposte ha fatto un primo accertamento sulle denunce dei redditi di quindici cittadini per il 1975. Essi, complessivamente, in quanto a nomi non sono stati ancora resi noti, hanno denunciato 122 milioni. L'ufficio delle imposte ha accertato 414, quasi quattro volte tanto (e il primo passo scaginato nel mucchio degli evasori fiscali aretini).

Fra i quindici pare vi siano grossi nomi, come, tra l'altro, la città, che non hanno esitato a denunciare un reddito di poco superiore a quello di un impiegato di banca. I nomi saranno resi noti dopo un'ulteriore accertamento dell'ufficio delle imposte e del consiglio tributario. E questi probabilmente saranno soltanto i primi della lunga lista degli evasori fiscali, soprattutto se si considera una miglior collaborazione fra l'ufficio delle imposte e l'amministrazione comunale. Questa attività ha sciolto una « valle » di denuncia dei redditi relativi al '74 e ha dato risultati sorprendenti.

« Stanno analizzando appena quelli del '74, e dice l'assessore ai Tributi Peruzzi, perché sono le ultime, in ordine di tempo, ricominciate dal ministero delle Finanze. Nonostante le dichiarazioni di Malifatti al convegno AICI di Viareggio il ministero in via ai Coni un dati richiesti con mesi e mesi di ritardo ». Comune, visto che il motivo della burocrazia italiana « non è mai troppo tardi », vedono questi dati di quanto anni fa. In base ad essi, si dice Peruzzi, si scopre che il reddito medio degli aretini che hanno presentato il modello 740 ragguagliano appena 1,2 milioni e 620 mila lire, sotto i due milioni vi sono 68 contribuenti, tra i due e i tre milioni ce ne sono 447. In altri termini la metà dei contribuenti denuncia un reddito medio inferiore ai tre milioni. Se si sale più in alto il copre come se si dice Peruzzi, si scopre che 988 di questi hanno un reddito annuo e come 79 superano questa cifra ».

La cosa più interessante emerge al momento della

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO GRANDE: 10.10.1978. La montagna di Dio. METROPOLITAN: La montagna di Dio. MODERNO: 10.10.1978. La montagna di Dio. AZZURRI: 10.10.1978. La montagna di Dio.	PISA ASTRA: 10.10.1978. La montagna di Dio. ARISTON: 10.10.1978. La montagna di Dio. MODERNO: 10.10.1978. La montagna di Dio. AZZURRI: 10.10.1978. La montagna di Dio.	VIAREGGIO ELEN: 10.10.1978. La montagna di Dio. ELEN: 10.10.1978. La montagna di Dio. MODERNO: 10.10.1978. La montagna di Dio.	PRATO AMBRA: 10.10.1978. La montagna di Dio. GARBALDI: 10.10.1978. La montagna di Dio. MODERNO: 10.10.1978. La montagna di Dio.	LUCCA MIGNON: 10.10.1978. La montagna di Dio. MODERNO: 10.10.1978. La montagna di Dio. CENTRALE: 10.10.1978. La montagna di Dio.	SIENA IMPERO: 10.10.1978. La montagna di Dio. MODERNO: 10.10.1978. La montagna di Dio. MODERNO: 10.10.1978. La montagna di Dio.
--	---	--	---	--	---

I CINEMA DI FIRENZE

CINEMA ARISTON: 10.10.1978. La montagna di Dio. ARLECCHINO SEXY MOVIES: 10.10.1978. La montagna di Dio. CAPITOL: 10.10.1978. La montagna di Dio. CORSO: 10.10.1978. La montagna di Dio. EDISON: 10.10.1978. La montagna di Dio. EXCELSIOR: 10.10.1978. La montagna di Dio. FULGOR SUPERSEXY MOVIES: 10.10.1978. La montagna di Dio. GAMBURIN: 10.10.1978. La montagna di Dio. MANZONI: 10.10.1978. La montagna di Dio. METROPOLITAN: 10.10.1978. La montagna di Dio. MODERNISSIMO: 10.10.1978. La montagna di Dio. ODEON: 10.10.1978. La montagna di Dio. PRINCIPE: 10.10.1978. La montagna di Dio. SUPERCINEMA: 10.10.1978. La montagna di Dio.	TEATRO FIRENZE PROPONE: 10.10.1978. La montagna di Dio. CASA DEL POPOLO BUONARROTI: 10.10.1978. La montagna di Dio. SAVERIO GAZZELLONI: 10.10.1978. La montagna di Dio. ENRICO INTRA: 10.10.1978. La montagna di Dio. PIOMBINO: 10.10.1978. La montagna di Dio. ROSIGNANO SOLVAY: 10.10.1978. La montagna di Dio. COLLE VAL D'ELSA: 10.10.1978. La montagna di Dio.	CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA C.D.C. CASTELLO: 10.10.1978. La montagna di Dio. C.D.C. S. ANDEA: 10.10.1978. La montagna di Dio. C.D. NUOVO GALLUZZO: 10.10.1978. La montagna di Dio. S.M.S. 5610: 10.10.1978. La montagna di Dio. C.D.C. L'UNIONE: 10.10.1978. La montagna di Dio. C.D.C. BONNATA: 10.10.1978. La montagna di Dio. CASA DEL POPOLO GRASSINA: 10.10.1978. La montagna di Dio. ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO: 10.10.1978. La montagna di Dio. COMUNI PERIFERICI: 10.10.1978. La montagna di Dio. TEATRI: 10.10.1978. La montagna di Dio.
---	---	--

FIRENZE PROPONE
TEATRO TENDA
Lungarno De Niccolò (di fronte sede RAI) - Tel. 66.31.32

DOMANI E SABATO 14 OTTOBRE ORE 21.30
SAVERIO GAZZELLONI
presenta
«LA CANTATA DEL FANTOCIO LUSITANO»
di Peter Weiss

ENRICO INTRA
e 4 ECCEZIONALI SOLISTI IN
NUOVA CIVILTÀ - SUITE DI ENRICO INTRA

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE - UNICO RICITAL
AMALIA RODRIGUEZ